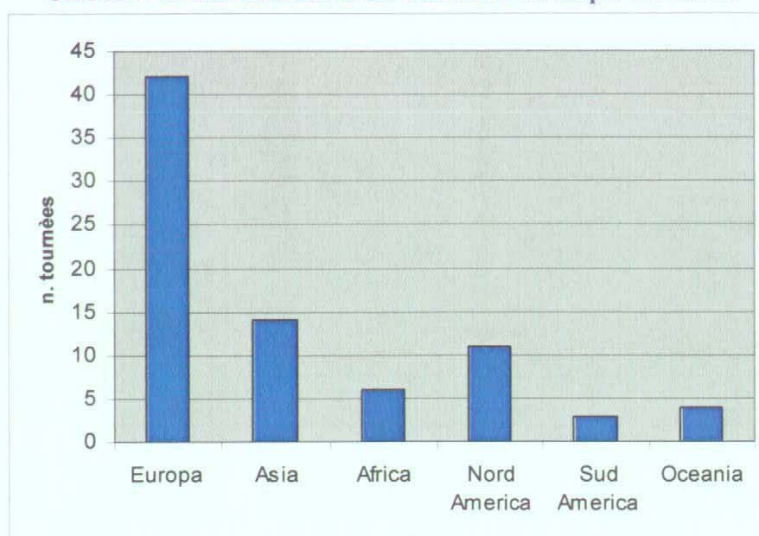


Grafico 8: Le attività musicali all'estero 2003 divise per continente



La maggior parte delle rappresentazioni di spettacoli musicali si è svolta nei paesi Europei; infatti, su 80 tournées complessive, 42 si sono svolte in Europa, 14 in Asia, 11 in Nord America, 6 in Africa, 4 in Oceania e 3 in Sud America.

Sembra utile segnalare, rimandando a quanto già analizzato nella sezione dedicata al sostegno alle attività musicali, l'assegnazione da parte dell'Amministrazione di ulteriori significative risorse extra FUS prelevate ai sensi della Legge 135/97 dal Fondo di consolidamento della BNL per complessivi € 5.181.969,00 e destinate in misura significativa alla promozione della musica all'estero. Citiamo, ad esempio, la prosecuzione da parte del CIDIM del progetto di promozione in America Latina e la tournée in Giappone organizzata dalla Scala di Milano, attività per le quali sono state assegnate risorse pari a € 2.077.900,00

Nella sezione già citata si dà conto inoltre di altre iniziative disposte dall'Amministrazione ai sensi dell'art.14 del Regolamento del 2002 anche per la promozione della musica all'estero. In particolare con DM 10/07/2003 il Ministero ha attribuito alla Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo € 1.026.726 di cui € 418.504,00 ai progetti rivolti all'estero, da prelevare dalle disponibilità esistenti sul Fondo di Intervento di cui all'art. 2 legge 14/08/1971 n.819.

Grazie a tali risorse, l'Amministrazione ha approvato la realizzazione dei Progetti Europalia (€ 196.124,00) e San Pietroburgo (€ 222.380) sui quali ci si soffermerà in seguito, trattandosi di attività che hanno coinvolto anche altri comparti dello spettacolo dal vivo.

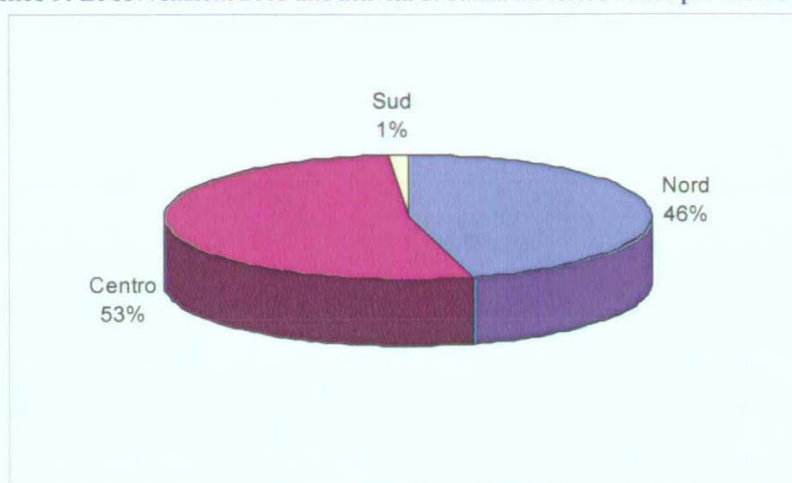
4.2 DANZA

Tra le attività di danza nel 2003 sono state sovvenzionate 18 iniziative all'estero con un contributo complessivo pari a € 327.615,00. Va rilevato che, rispetto al 2002, il valore del contributo è aumentato del 54%, considerando anche che il più alto numero dei soggetti, salito da 12 a 18..

Tabella 5: Contributi assegnati agli organismi di danza per attività all'estero nel 2003

Soggetto	Regione	Tournées 2003	Area Geografica	2003
Ass. Balletto Teatro di Torino-Torino	Piemonte	Francia, Spagna	Europa	4.310,01
Ass. Balletto dell'Esperia	Piemonte	Francia	Europa	2.110,81
Centro Studi Danza- Bergamo	Lombardia	Francia, Olanda	Europa	4.773,29
Corte Sconta- Milano	Lombardia	Germania	Europa	6.137,00
Teatro alla Scala	Lombardia	Germania, Russia	Europa	66.215,00
Ass. A. Vidach A.I.E.P.	Lombardia	Germania	Europa	1.453,50
Ass. KataKlò	Lombardia	Turchia, Grecia	Europa	2.518,50
Compagnia Abbondanza/Bertoni- Nago(TN)	Trentino A. A.	Russia, Scozia	Europa	9.309,19
Ass Artemis	Emilia Romagna	Albania	Europa	823,65
Centro reg. Danza Aterballetto - Reggio Emilia	Emilia Romagna	Lettonia, Spagna, Yugoslavia, Olanda, Germania	Europa	52.944,55
Sosta Palmizi- Camucia di Cortona (AR)	Toscana	Inghilterra, Francia	Europa	1.241,28
A.L.D.E.S.	Toscana	Portogallo, Francia	Europa	2.406,35
Ass. KinKaleri	Toscana	Norvegia	Europa	867,58
Astra Roma Ballet- Roma	Lazio	Ungheria	Europa	3.141,50
Danza Prospettiva- Roma	Lazio	Spagna	Europa	5.490,35
Teatro dell'Opera	Lazio	Russia, Brasile	Europa, Sud America	62.823,50
ETI	Lazio	Russia, Belgio	Europa	96.900,00
Balletto di Sicilia	Sicilia	Spagna	Europa	4.148,94
Totale (n. 18 soggetti)				327.615,00

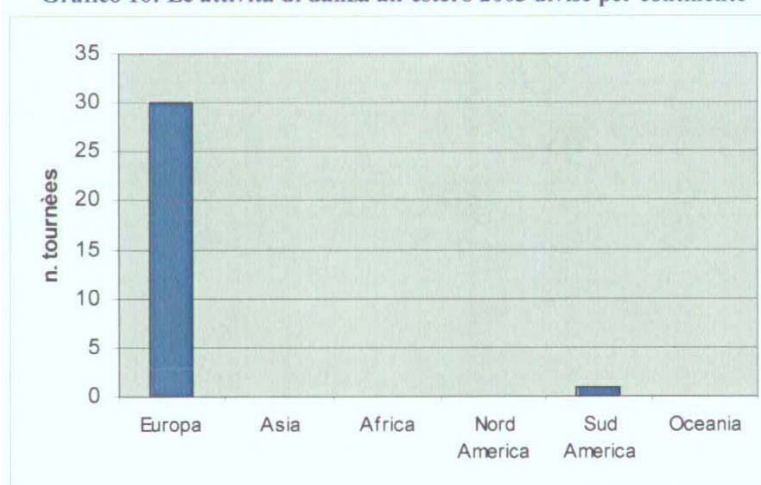
Grafico 9: Le sovvenzioni 2003 alle attività di danza all'estero divise per macro aree



Il grafico 9 rivela che la quasi totalità dei fondi per il settore Danza all'estero sono andati a soggetti ubicati nel Nord Italia (46%) e al Centro (53%), mentre gli organismi localizzati al Sud hanno usufruito solo dell'1% delle sovvenzioni statali.

Il grafico seguente fornisce uno sguardo d'insieme sulle destinazioni scelte dalle compagnie di Danza per le loro tournées.

Grafico 10: Le attività di danza all'estero 2003 divise per continente



La presenza di tournées di Danza quasi esclusivamente in Europa è giustificata dal fatto che, in occasione del Semestre di Presidenza italiana della UE, la Commissione Consultiva per la Danza ha stabilito di privilegiare, nei limiti del possibile, le tournées di Compagnie artisticamente valide che si svolgessero in Paesi dell'Unione.

Al settore Danza sono stati inoltre attribuiti, su parere favorevole del Comitato per i Problemi dello Spettacolo nella seduta del 27/02/2003, ulteriori € 104.433,00 prelevati ai sensi della L. 135/97 dal Fondo istituito presso la BNL dalla citata L. 819/71.

Tali fondi sono stati destinati ai due progetti di promozione della Danza italiana all'estero che rientrano nelle iniziative previste dal Semestre Europeo: San Pietroburgo ed Europalia.

4.3 PROSA

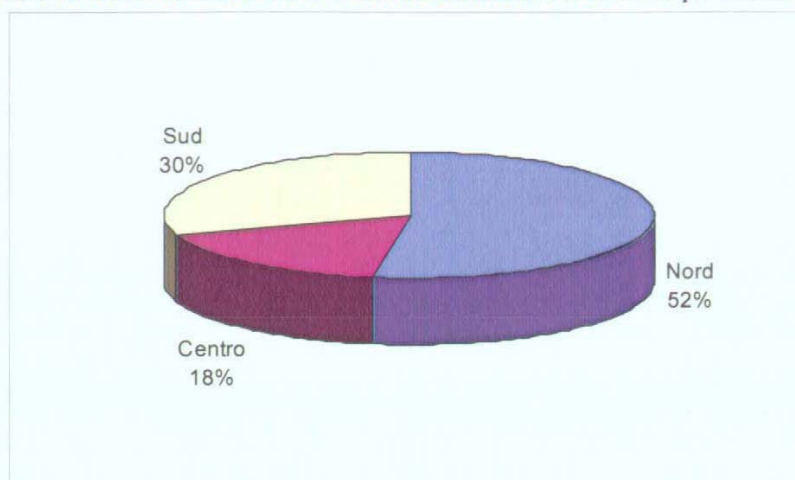
I soggetti impegnati nella promozione del teatro di prosa all'estero che hanno beneficiato di contributo sono stati 18 nel 2003 (contro i 40 dell'anno precedente).

A differenza dei precedenti due comparti si registra un calo delle attività sostenute direttamente dal FUS: rispetto al 2002, anno in cui le risorse conferite erano state pari a circa € 360.000, nell'anno in esame le assegnazioni al comparto risultano dimezzate. Occorre tuttavia sottolineare che – come vedremo in seguito - ulteriori disponibilità finanziarie per il settore di fonte extra FUS hanno consentito di far fronte alle esigenze connesse a particolari progetti di attività all'estero.

Tabella 6: Contributi assegnati agli organismi Teatrali per attività all'estero nel 2003

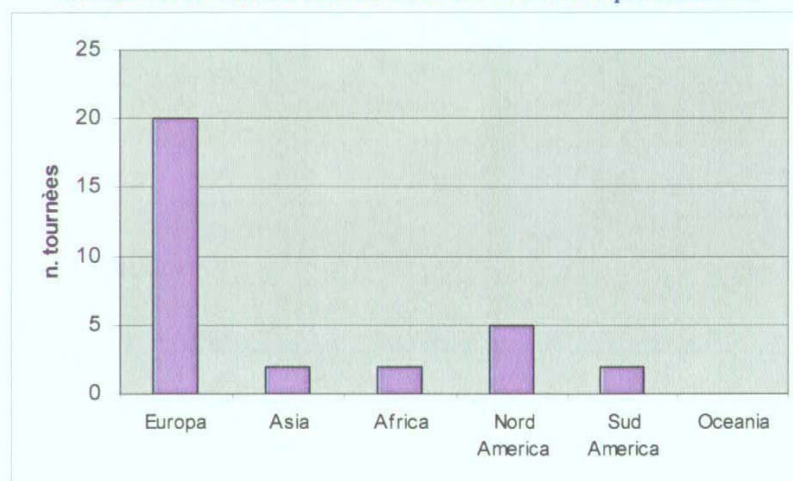
Soggetto	Regione	Tournées del 2003	Area Geografica	2003
Stalker teatro	Piemonte	Polonia	Europa	5.000,00
Kant Piccola s.c.r.l.	Lombardia	Russia	Europa	8.500,00
Ass. Grupporiani	Lombardia	USA	Nord America	6.500,00
Ass. cult. Questa nave	Veneto	Turchia	Europa	500,00
Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni	Veneto	Germania, Portogallo	Europa	22.000,00
Artisti associati s.c.a.r.l.	Friuli V.G.	Svizzera	Europa	
La Contrada Teatro stabile di Trieste	Friuli V.G.	Slovenia, Croazia	Europa	6.000,00
Teatro Stabile di Genova	Liguria	Russia	Europa	25.000,00
Teatro della Valdoca s.n.c.	Emilia R.	Portogallo	Europa	2.000,00
Ass. Laminarie	Emilia R.	Francia	Europa	2.500,00
Lenz Rifrazioni ass. cult.	Emilia R.	Spagna, Egitto	Europa, Africa	9.850,00
Ass. Show Service	Lazio	USA, Canada, Bolivia, Brasile, Nicaragua	Nord e Sud America	8.500,00
Ass. cult. Potlach	Lazio	Germania, Francia	Europa	10.000,00
Ass. teatro di Roma	Lazio	Grecia	Europa	5.000,00
Ass. Teatro Patologico	Lazio	USA	Nord America	6.000,00
Ass. Gioia Corporation	Campania	Francia, Giappone	Europa, Asia	3.220,00
Teatri Uniti s.c.r.l.	Campania	Germania	Europa	12.500,00
Ente teatro cronaca s.a.s	Campania	Spagna, Francia, Giappone	Europa, Asia	31.000,00
Cinema nuovo italiano - Piccola s.c.r.l.	Sicilia	Malta, Tunisia	Europa, Africa	3.400,00
Totale (n. 18 soggetti)				167.470,00

Grafico 11: Le sovvenzioni 2003 alle attività teatrali all'estero divise per macro aree



Rispetto agli altri settori, la quota percentuale destinata per iniziative di prosa all'estero, realizzate da soggetti operanti nel Sud Italia, risulta più alta (30%); ma la maggior parte dei contributi risultano assegnati al Nord che ha ricevuto il 52%, mentre il Centro solo il 18%.

Grafico 12: Le attività Teatrali all'estero 2003 divise per continente



Come per gli altri settori, anche le tournées delle compagnie di prosa si sono prevalentemente svolte in Europa (20 iniziative); il Nord America è stato luogo di performance per 5 attività teatrali, mentre in ciascuno degli altri continenti (Asia, Africa e Sud America) sono state organizzate 2 tournées, ad esclusione dell'Oceania dove non è stato portato nessuno spettacolo.

Come anticipato, sulla base delle indicazioni provenienti dal Comitato per i Problemi dello Spettacolo e sentito il parere della Commissione Consultiva per il Teatro, il Ministro ha ritenuto necessario reperire ulteriori disponibilità finanziarie per il settore del teatro in modo da far fronte alle esigenze connesse a particolari progetti di attività all'estero. A seguito di quanto appena detto, nel 2003 è stata stanziata una somma di € 677.272,12, prelevata dal Fondo di intervento di cui all'art.2 della L.14/08/1971 n. 819² (BNL), che è stata distribuita tra diversi organismi per i seguenti progetti speciali: San Pietroburgo, Europalia e Theatre des Italiens.

² La L. 14 agosto 1971 n. 819, recante "Interventi a favore del credito cinematografico", è stata abrogata dall'art. 28 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 intitolato "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137".

4.4 CIRCHI

Nel 2003 per le attività circensi all'estero risultano deliberate assegnazioni solo per tournèes che si sono svolte nel 2001 e 2002.

La quota complessivamente attribuita è di € 852.029,59 distribuita a 14 soggetti.

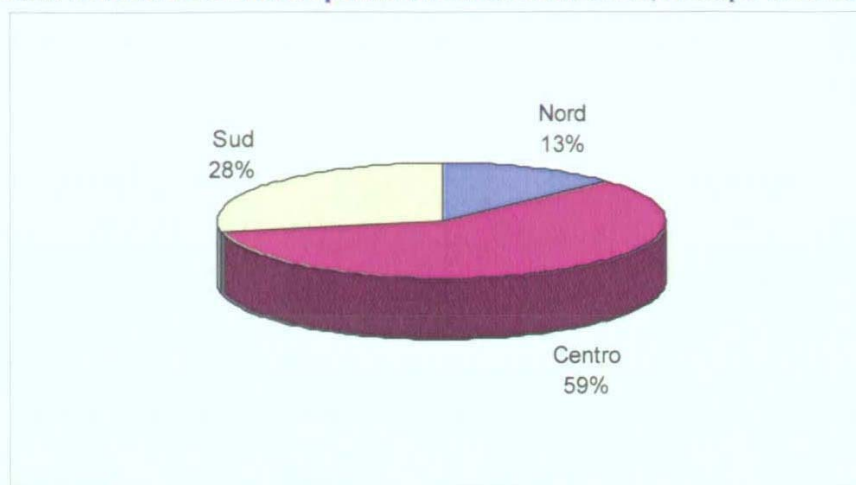
Tabella 7: Contributi assegnati agli esercenti di Circhi nel 2003 per attività all'estero

Esercente	Regione	Tourneès 2002	Assegnazione
Circo Nel Mondo S.A.S.	Lombardia	Germania	43.500,00
Embell Riva S.R.L.	Emilia Romagna	Slovenia, Croazia	67.000,00
Carbonari Claudio	Lazio	Croazia	41.500,00
Eros S.A.S.	Lazio	Grecia	43.500,00
Florilegio S.R.L.	Lazio	Francia, Belgio	38.000,00
Impresa Circense Di Liliana Casartelli & C. S.A.S.	Lazio	Croazia	33.000,00
Impresa Circense Di Liliana Casartelli & C. S.A.S.	Lazio	Grecia	123.000,00
Vassallo Eugenio	Lazio	Grecia	198.500,00
Mavilla Laerte	Calabria	Grecia	23.000,00
Zavatta Salvatore	Calabria	Grecia	65.500,00
Denji Ronny	Campania	Corsica	19.312,59
Canestrelli Armando	Sardegna	Grecia	81.000,00
		2001	
Carbonari Claudio	Lazio	Croazia	25.217,00
Bizzarro Alvaro Ernesto	Sicilia	Malta	50.000
Totale (n. 14 soggetti)			852.029,59

Per omogeneizzare i contributi da assegnare, l'Ufficio competente in materia è solito sottoporre all'esame della Commissione Consultiva le istanze relative all'attività all'estero a consuntivo, in quanto la circolare 4804/TB 30 prevedeva che le richieste di contributo potessero essere presentate nel corso di tutto l'anno (purché almeno 30 giorni prima dell'inizio della tournèe); per questo motivo le pratiche relative all'anno 2002 sono state esaminate nell'anno successivo. Di conseguenza i contributi per attività circense all'estero dell'anno 2003 verranno esaminati nel 2004.

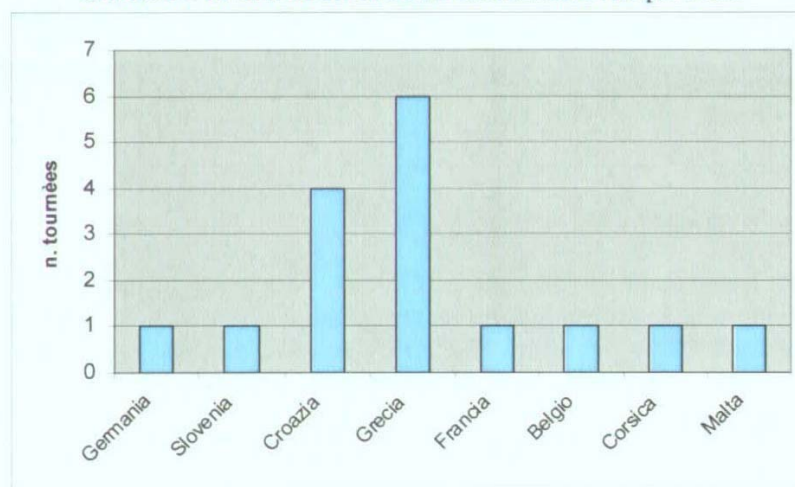
Per quanto attiene alle istanze finanziate per attività all'estero nel 2001, si tratta di richieste di sovvenzione che sono state esaminate quando ciascun esercente ha presentato la documentazione consuntiva richiesta.

Grafico 13: Le sovvenzioni 2003 per attività all'estero dei Circhi, divise per macro aree



Diversamente da ciò che si è rilevato per gli altri settori, la quota attribuita per le tournées all'estero dal comparto Circhi risulta più alta per le Regioni Centrali (59%) e del Sud (28%) rispetto a quella del Nord (13%).

Grafico 14: Le attività dei circhi all'estero 2003 divise per Paese



Poiché le tournées dei circhi finanziate nel 2003 si sono svolte solo in Europa, il grafico 13 prende in considerazione solo i Paesi Europei e mette a confronto il numero di attività che sono state portate oltre i confini dell'Italia. Le mete più visitate da spettacoli circensi sono state la Grecia (con 6 tournées) e la Croazia (con 4 tournées).

4.5 ALTRE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO ALL'ESTERO

Le attività all'estero, inoltre, sono state promosse e sviluppate attraverso specifici programmi nati da accordi internazionali di collaborazione fra vari Paesi e sostenuti dallo Stato mediante progetti speciali e iniziative dell'Amministrazione grazie a fondi extra FUS, come ad esempio il *Progetto Europalia* e il *Progetto San Pietroburgo*.

Gli uffici competenti hanno inoltre proseguito le attività di collaborazione e cooperazione, con il Ministero degli Affari Esteri, per lo studio e la stesura di Programmi esecutivi di Accordi Culturali tra l'Italia e vari Paesi, al fine di favorire la diffusione delle rispettive culture attraverso la realizzazione di progetti artistici comuni. L'orientamento è quello di favorire la collaborazione tra l'Italia e i Paesi interessati, promuovendo gli scambi tra Enti e Associazioni, favorendo le iniziative di gruppi e singoli artisti del mondo della musica, della danza e del teatro particolarmente qualificati e rappresentativi, assicurando la partecipazione a Festival ed eventi di rilievo internazionale.

Nel 2003 l'Italia è stato il Paese ospite del **Festival Europalia**, tenutosi in Belgio dal 1° ottobre 2003 al 15 febbraio 2004. La manifestazione, giunta alla sua 32° edizione, aveva come obiettivo principale quello di presentare e valorizzare la ricchezza culturale del Paese ospite, attraverso un ricco programma di mostre, spettacoli di teatro e di danza, proiezioni cinematografiche e convegni letterari.

Sulla base di un accordo-quadro sottoscritto a Bruxelles con la Fondation Europalia il 4 marzo 2002, il Ministero degli Affari esteri italiano ha elaborato un articolato e fitto calendario di eventi in ogni settore artistico per un totale di circa 100 manifestazioni, molte delle quali organizzate per la prima volta all'estero. Le manifestazioni hanno avuto luogo nelle sedi più prestigiose della cultura belga, quali il Palazzo delle Belle Arti di Bruxelles e di Charleroi, il Museo Reale d'Arte e di Storia, le Scuderie Reali, il Conservatorio Reale, il Teatro St. Michel di Bruxelles, il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Liegi. Per quanto attiene alla ricchezza e varietà della musica italiana nel corso della sua storia, il Festival Europalia ha presentato alcuni temi e certi esempi tipici dei suoi stili e generi. Oltre 40 artisti, ensemble, orchestre e solisti, si sono esibiti in un ricco programma di concerti e spettacoli musicali.

Il trecentesimo anniversario della Fondazione di **San Pietroburgo** che si è celebrato, a partire da maggio, su tutto l'arco del 2003, è stato un'occasione unica per rievocare il forte legame che ha caratterizzato la storia dei rapporti tra l'Italia e la Russia sin dai tempi di Pietro il Grande. E' infatti noto quanto gli artisti e gli architetti italiani abbiano contribuito a delineare la fisionomia, ambientale e culturale di San Pietroburgo e come, anche in seguito, gli intensi rapporti tra i due Paesi abbiano creato un ricco patrimonio comune.

L'Italia è stata presente nel programma ufficiale delle celebrazioni con oltre novanta iniziative nei settori delle arti figurative, della musica, del teatro, della danza, del cinema, del restauro, della convegnistica e della formazione. Tali iniziative sono proposte da diverse amministrazioni, Enti locali e Istituzioni, presentate con un'unica rassegna "L'Italia per San Pietroburgo" coordinata dal Ministero degli Affari Esteri, di concerto con la Presidenza del Consiglio, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Ministero delle Attività Produttive.

Oltre 40 i soggetti che hanno contribuito alla realizzazione, nel settore culturale come in quello economico e formativo. Tra essi figurano, oltre ai predetti Ministeri, numerosi Enti pubblici - Regioni, Province e Comuni - e privati, Istituti di credito, Fondazioni ed Associazioni. Il programma della rassegna comprende anche numerose iniziative distribuite in diverse città italiane, tra cui Roma e Milano, città gemellata con San Pietroburgo.

Uno degli obiettivi di questa importante occasione, che ha suscitato un'ampia attenzione da parte dei media e dell'opinione pubblica internazionale, è stato evidenziare la significativa comunanza nei riguardi di una città e di un Paese verso cui sono volti tanti interessi economici e culturali da parte italiana.